



UN LIBRO IN RETE

# Tiziano Terzani: la rivoluzione dentro di noi

Longanesi editore

Incontro con l'autrice

## Gloria Germani



Introduce e coordina

## Daniela Frigo

Università di Trieste

**VENERDI' 3 APRILE 2009 ORE 20.30**

Sala Riunioni **COOP** VENETO sc

Via Roma 21/a - Recoaro Terme (VI)

*La serata terminerà con un buffet offerto da **COOP** VENETO*

## Così Terzani smise di cercare la verità nei fatti

Non conoscendolo, e rimanendo colpiti dal suo aspetto, di primo acchito sarebbe venuto spontaneo descriverlo come una sorta di guru. In realtà Tiziano Terzani era solo uno che si era stancato di raccontare i «fatti»: dopo il suo incessante girovagare per il mondo in cerca di notizie per un buon reportage, aveva deciso di rallentare il passo per capire come mai vedeva «il mondo a fette». E la risposta arrivò: «È successo qualcosa ed è successo che lo vedo unito. Non vedo più la separazione... Vedevo me parte di tutto».

Uno dei meriti del libro di Gloria Germani "Tiziano Terzani: la rivoluzione dentro di noi" sta nell'aver ripercorso meticolosamente il sentiero tracciato dallo scrittore fiorentino (morto nel luglio del 2004) nei suoi libri, da *Pelle di leopardo* del '73 a *Un altro giro di giostra* del 2004. Postumo è poi uscito *La fine è il mio inizio* (2006), dialogo avuto con il figlio Folco quando ormai si stava avviando verso gli ultimi giorni di vita, «spinto» da un tumore all'intestino. Della sua battaglia contro il cancro Terzani parlava (e scriveva) con animo sereno: «Viaggiare era sempre stato per me un modo di vivere e ora avevo preso la malattia come un altro viaggio... ma che di tutti i viaggi fatti fino ad allora era il più impegnativo, il più intenso». Intenso come il suo combattere la censura, le ingiustizie, le ipocrisie, le menzogne, il pressapochismo, le guerre. Tutte questioni che il giornalista affrontava quasi sempre con un certo tifo per il pensiero orientale.

Come i "commentari" accompagnano in Oriente i testi dell'antica saggezza spirituale, Gloria Germani, filosofa, accompagna in questo libro i testi di Tiziano Terzani, inserendone l'incessante ricerca volta a dare un senso alle cose e alla vita in una prospettiva storica e filosofica di ampio respiro. Facendo dialogare saperi spesso a torto considerati in antitesi, come il pensiero orientale da un lato e la tradizione filosofica occidentale dall'altro, l'autrice mostra come l'anelito a una non violenza che abbracci anche il rapporto tra uomo e natura sia l'unica strada percorribile.

L'auspicio di Tiziano-Anam, "il Senzanome", a osservare questo nostro mondo come dall'alto di una montagna, con la distanza necessaria per comprenderlo e riscoprirne l'intima bellezza, è quindi un invito reale e concreto per provare a cambiarlo veramente. Grazie all'unica rivoluzione possibile: quella che decidiamo di far avvenire dentro di noi.

Gloria Germani, fiorentina, è studiosa di filosofia moderna e antica. Dopo una laurea sui presocratici all'Università di Firenze ha proseguito gli studi nell'ambito delle religioni e filosofie dell'India e dell'estremo Oriente all'Università di Pisa. Collabora con il Centro Caterina Conio dedicandosi al dialogo interreligioso e alla filosofia comparata. Ha viaggiato ripetutamente in India e da queste esperienze è nato il volume: *Teresa di Calcutta: una mistica tra Oriente e Occidente. Il suo pensiero in rapporto all'India e a Gandhi*, pubblicato nel 2003 con la prefazione di Tiziano Terzani. Coordinerà la serata Daniela Frigo, docente dell'Università di Trieste.

Evento del

